

III trimestre 2012

RETRIBUZIONI DI FATTO E COSTO DEL LAVORO

■ Nel terzo trimestre 2012 si rileva, per il complesso dell'industria e dei servizi, un incremento congiunturale dello 0,6% dell'indice destagionalizzato delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula), al netto della cassa integrazione guadagni (cig). Le retribuzioni aumentano dello 0,6% nell'industria e dello 0,3% nei servizi. La crescita rispetto al terzo trimestre del 2011, misurata sull'indice grezzo, è pari al 2,1%. Nei primi nove mesi del 2012 l'indice grezzo è risultato superiore dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del 2011.

■ L'indice destagionalizzato degli oneri sociali aumenta dello 0,1% rispetto al trimestre precedente. L'indice grezzo cresce dello 0,3% rispetto allo stesso trimestre del 2011. La ridotta crescita degli oneri sociali è dovuta, tra l'altro, alla fruizione dello sgravio contributivo per l'incentivazione della contrattazione di secondo livello riferito agli importi corrisposti negli anni 2010 e 2011.

■ L'indice del costo del lavoro segna un aumento congiunturale dello 0,4%. In termini tendenziali, la crescita dell'indice grezzo è pari all'1,7%.

■ Nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente, l'incremento delle retribuzioni è del 2,5% nel settore industriale e dell'1,7% nei servizi.

■ All'interno dell'industria la crescita tendenziale delle retribuzioni più marcata si registra nel settore manifatturiero (+2,3%). Nei servizi, l'aumento maggiore si rileva nel settore del trasporto e magazzinaggio (+4,9%) a seguito del pagamento di premi di risultato che nel 2011 erano stati erogati nel quarto trimestre da alcune grandi imprese.

■ Prossima diffusione: 12 marzo 2013

PROSPETTO 1. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

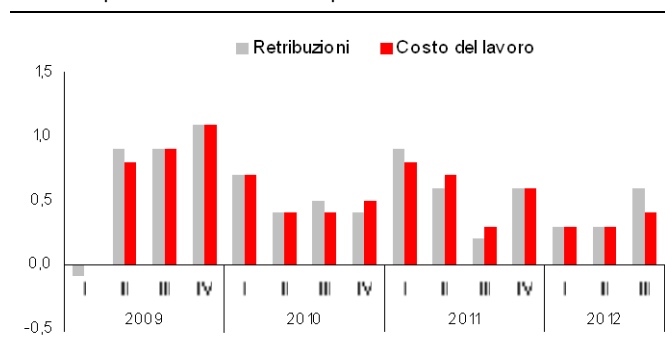
III trimestre 2012 (a), variazioni percentuali

	Retribuzioni	Oneri sociali	Costo del lavoro
Dati destagionalizzati (b)			
Industria	0,6	0,1	0,5
Servizi	0,3	0,0	0,3
Totale	0,6	0,1	0,4
Dati grezzi (c)			
Industria	2,5	-0,1	1,8
Servizi	1,7	0,9	1,5
Totale	2,1	0,3	1,7

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sul trimestre precedente. (c) Variazioni calcolate sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

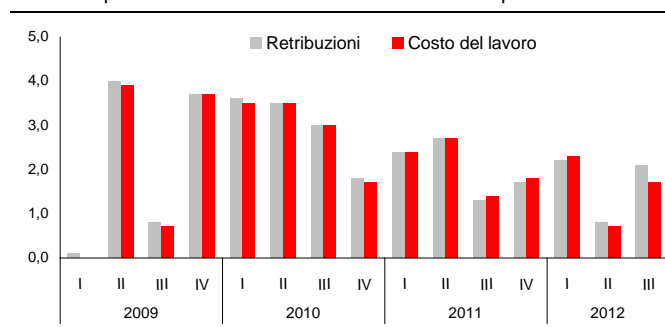
I trimestre 2009 – III trimestre 2012, indici destagionalizzati, variazioni percentuali sul trimestre precedente



congiunturali

RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

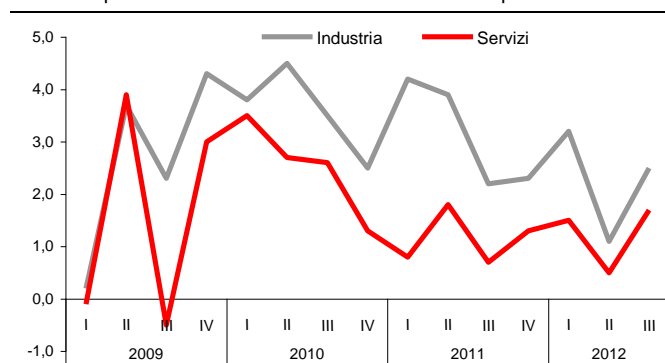
I trimestre 2009 – III trimestre 2012, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



tendenziali

RETRIBUZIONI PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI

I trimestre 2009 – III trimestre 2012, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



tendenziali

Retribuzioni lorde

Nel terzo trimestre del 2012 le retribuzioni lorde per Ula, al netto degli effetti stagionali, registrano nel complesso dell'industria e dei servizi un incremento dello 0,6% rispetto al trimestre precedente; l'aumento congiunturale è dello 0,6% nell'industria e dello 0,3% nei servizi.

Per gli indici grezzi, la crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula è del 2,1% nel totale, del 2,5% nell'industria e dell'1,7% nei servizi. Nel terzo trimestre del 2012, all'interno del settore industriale, le retribuzioni segnano l'incremento tendenziale più marcato nel settore manifatturiero (+2,3%). All'interno del terziario, l'aumento tendenziale maggiore riguarda il settore del trasporto e magazzinaggio (+4,9%) a seguito del pagamento di premi di risultato che nel 2011 erano stati erogati nel quarto trimestre da alcune grandi imprese; si registra, invece, un calo nel settore delle attività finanziarie ed assicurative (-0,2%) quale effetto della riduzione della componente relativa a premi e gratifiche che si osserva da alcuni trimestri.

PROSPETTO 2. RETRIBUZIONI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

III trimestre 2012 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Indici	III 2012 III 2011
Industria (B-F)	115,1	2,5
B-E Industria in senso stretto	114,8	2,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	126,8	1,1
C Attività manifatturiere	115,0	2,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	109,2	1,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	109,6	1,8
F Costruzioni	115,7	1,8
Servizi (G-N)	105,8	1,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	107,2	1,8
H Trasporto e magazzinaggio	110,2	4,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	116,6	0,9
J Servizi di informazione e comunicazione	103,9	1,6
K Attività finanziarie ed assicurative	99,8	-0,2
L-N Altri servizi (b)	109,6	1,2
Totale (B-N)	110,2	2,1

(a) Stime provvisorie.

(b) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

Oneri sociali

Al netto degli effetti stagionali, nel terzo trimestre del 2012 gli oneri sociali per Ula segnano una crescita congiunturale dello 0,1% nel totale, con un incremento dello 0,1% nell'industria e una variazione nulla nei servizi.

Nel totale dell'industria e dei servizi, l'aumento tendenziale degli oneri sociali per Ula nel terzo trimestre 2012 è dello 0,3%; l'incremento è dello 0,9% nei servizi mentre nell'industria si registra una diminuzione dello 0,1%. La ridotta variazione degli oneri che si osserva in questo trimestre è dovuta, tra l'altro, alla generalizzata fruizione dello sgravio contributivo per l'incentivazione della contrattazione di secondo livello riferito agli importi corrisposti negli anni 2010 e 2011.

PROSPETTO 3. ONERI SOCIALI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

III trimestre 2012 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Indici	III 2012 III 2011
Industria (B-F)	110,8	-0,1
B-E Industria in senso stretto	110,8	-0,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	117,1	0,3
C Attività manifatturiere	110,5	-0,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	117,4	-0,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	109,4	0,9
F Costruzioni	110,8	-0,4
Servizi (G-N)	104,3	0,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	105,2	0,8
H Trasporto e magazzinaggio	110,8	4,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	115,4	0,3
J Servizi di informazione e comunicazione	101,6	0,2
K Attività finanziarie ed assicurative	94,0	-2,2
L-N Altri servizi (b)	107,7	0,5
Totale (B-N)	106,7	0,3

(a) Stime provvisorie.

(b) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

Costo del lavoro

Nel terzo trimestre del 2012 l'incremento congiunturale del costo del lavoro per Ula al netto degli effetti stagionali è dello 0,4% nel complesso, con aumenti dello 0,5% nell'industria e dello 0,3% nei servizi.

In termini tendenziali, il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'industria e dei servizi aumenta dell'1,7%; la crescita è maggiore nell'industria (+1,8%) che nei servizi (+1,5%).

PROSPETTO 4. COSTO DEL LAVORO PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

III trimestre 2012 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Indici	III 2012 III 2011
Industria (B-F)	113,9	1,8
B-E Industria in senso stretto	113,7	1,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	123,7	0,8
C Attività manifatturiere	113,8	1,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	111,0	0,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	109,5	1,5
F Costruzioni	114,2	1,2
Servizi (G-N)	105,4	1,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	106,7	1,6
H Trasporto e magazzinaggio	110,3	4,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	116,3	0,7
J Servizi di informazione e comunicazione	103,3	1,3
K Attività finanziarie ed assicurative	98,5	-0,6
L-N Altri servizi (b)	109,1	1,0
Totale (B-N)	109,3	1,7

(a) Stime provvisorie.

(b) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

Revisioni

Il seguente prospetto riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati con il presente comunicato stampa e quelli diffusi con il comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni trimestre; per le variazioni congiunturali, alla revisione corrente si aggiunge la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione. Motivazioni e caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nella Nota metodologica allegata.

PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI, COSTO DEL LAVORO PER ULA

III trimestre 2011–II trimestre 2012, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2005=100)

Periodi	Retribuzioni		Oneri sociali		Costo del lavoro	
	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)
III trim. 2011	-0,2	-0,1	-0,4	0,0	-0,2	0,0
IV trim. 2011	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
I trim. 2012	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0
II trim. 2012	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0

(a) Calcolate sugli indici grezzi. (b) Calcolate sugli indici destagionalizzati.

Glossario

Costo del lavoro: somma delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali.

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Oneri sociali: complesso dei contributi a carico del datore di lavoro, che devono essere versati agli enti di previdenza ed assistenza sociale, e degli accantonamenti di fine rapporto.

Posizione lavorativa alle dipendenze: contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa), finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa alle dipendenze contro il corrispettivo di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate.

Retribuzioni lorde: salari, stipendi e competenze accessorie in denaro, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e individuali, e dalle norme in vigore. Sono escluse le retribuzioni in natura e le provvidenze al personale. Le retribuzioni rilevate da Oros sono "di fatto" e si differenziano da quelle "contrattuali" perché queste ultime comprendono per definizione solo le competenze determinate dai contratti nazionali di lavoro.

Unità di lavoro dipendente equivalenti a tempo pieno (Ula): unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative, calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale, di quelle dei lavoratori a chiamata e dei lavoratori interinali in equivalenti a tempo pieno. Nell'indagine Oros esse comprendono: quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio. Sono esclusi i dirigenti. Le Ula sono calcolate al netto dei lavoratori in cig.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.